



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Decreto n. 110 del 30 MAR 2016

Oggetto: Intervento FG032A/10 – Cerignola (FG) “Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro (sottopasso FF.SS.)” – Importo € 2.500.000,00 - CUP: J35D12000180003; Intervento FG029A/10 – Carlintino (FG) “Consolidamento frana Rione Toppo X Lotto” – Importo € 2.000.000,00 - CUP: J35D12000170003; Intervento BA049A/10 – Bari (BA) “Intervento ex Cava di Maso, Quart. S. Rita Carbonara 2- Consolidamento parete rocciosa Nord” – Importo € 4.430.000,00 - CUP: J95D12000060001; - INCARICO ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato I all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato quale Soggetto Attuatore il dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n.01 del 12.01.2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a decorrere dal 01.01.2016 è stato nominato Soggetto Attuatore l'ing. Antonio PULLI, dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia, al quale sono delegate la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Commissariale n. 71 del 03/03/2016 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Daniele SGARAMELLA come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento FG032A/10 – Comune di Cerignola (FG) e , riguardante l'esecuzione dell'intervento "Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro (sottopasso FF.SS.)";

VISTO il Decreto Commissariale n. 584 del 14/10/2015 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Daniele SGARAMELLA come Responsabile Unico del Procedimento



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

dell'intervento FG029A/10 – Comune di Carlantino (FG) e , riguardante l'esecuzione dell'intervento "Consolidamento frana Rione Toppo X Lotto";

VISTO il Decreto Commissariale n. 193 del 04/12/2012 con il quale si è provveduto alla nomina della dott.ssa Tiziana CAGGIANO come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento BA049A/10 – Comune di Bari (BA) e , riguardante l'esecuzione dell'intervento "Intervento ex Cava di Maso, Quart. S. Rita Carbonara 2- Consolidamento parete rocciosa Nord";

VISTO il Decreto Commissariale n. 123 del 18/04/2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento nel Comune di Cerignola (FG) individuato con il codice FG032A/10 e , riguardante l'esecuzione dell'intervento "Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro (sottopasso FF.SS.)" per un importo di € 2.500.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 110 del 29/03/2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento nel Comune di Carlantino (FG) individuato con il codice FG029A/10 e , riguardante l'esecuzione dell'intervento "Consolidamento frana Rione Toppo X Lotto" per un importo di € 2.000.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 9 del 15/01/2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento nel nel Comune di Bari (BA) individuato con il codice BA049A/10 e , riguardante l'esecuzione dell'intervento "Intervento ex Cava di Maso, Quart. S. Rita Carbonara 2- Consolidamento parete rocciosa Nord" per un importo di € 4.430.000,00;

VISTO il Decreto Legislativo n. 163 del 16/04/2006;

CONSIDERATA la complessità delle attività tecnico amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi finanziati;

CONSIDERATI i poteri di deroga del Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.20 del D.L. 185/09, come richiamato dall'art.17 del D.L.195/2009 e riportati nel D.P.C.M. del 10.12.2010, al fine di porre in essere soluzioni che promuovano l'urgente attuazione degli interventi di cui all'A.d.P. ritenuti indifferibili per la salvaguardia della pubblica incolumità;

RITENUTO necessario supportare la Stazione Appaltante di specifiche professionalità di tipo tecnico-amministrativo per tutte le attività correlate all'attuazione degli interventi indicati in oggetto;

VISTO il curriculum presentato dal Geom. Angelo Zurlo, ~~_____~~
~~_____~~
~~_____~~ (DP) il 13/08/1999 e iscritto in ~~_____~~ A. ~~_____~~, 03, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Brindisi al n. 1359, dal quale si evince che lo



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

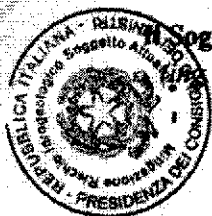
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Art. 4

Di stabilire che la liquidazione della spesa sarà assunta con apposito provvedimento e avverrà secondo i termini e le modalità di cui all'allegato disciplinare, al tal fine, dovrà essere presentata apposita relazione della attività svolte, con imputazione della spesa che graverà sui quadri economici degli interventi in oggetto;

Art. 5

Di notificare il presente provvedimento al geom. Zurlo Angelo e all'ufficio Ragioneria per la prescritta registrazione.



*Soggetto Attuatore
Antonio Puliti*



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DISCIPLINARE DI INCARICO

Disciplinare d'incarico di supporto amministrativo per l'attuazione degli Interventi: Cod. FG032A/10 – Cerignola (FG) “Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro (sottopasso FF.SS.)” – Importo € 2.500.000,00 - CUP: J35D12000180003; Cod. FG029A/10 – Carlintino (FG) “Consolidamento frana Rione Toppo X Lotto” – Importo € 2.000.000,00 - CUP: J35D12000170003; Cod. BA049A/10 – Bari (BA) “Intervento ex Cava di Maso, Quart. S. Rita Carbonara 2- Consolidamento parete rocciosa Nord” – Importo € 4.430.000,00 - CUP: J95D12000060001;

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate “ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi”, registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 – fog. 343;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato quale Soggetto Attuatore il dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n.01 del 12.01.2016 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a decorrere dal 01.01.2016 è stato nominato Soggetto Attuatore l'ing. Antonio PULLI, dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia, al quale sono delegate la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Commissariale n. 71 del 03/03/2016 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Daniele SGARAMELLA come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento FG032A/10 – Comune di Cerignola (FG) e , riguardante l'esecuzione dell'intervento "Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro (sottopasso FF.SS.)";

VISTO il Decreto Commissariale n. 584 del 14/10/2015 con il quale si è provveduto alla nomina dell'ing. Daniele SGARAMELLA come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento FG029A/10 – Comune di Carlantino (FG) e , riguardante l'esecuzione dell'intervento "Consolidamento frana Rione Toppo X Lotto";

VISTO il Decreto Commissariale n. 193 del 04/12/2012 con il quale si è provveduto alla nomina della dott.ssa Tiziana CAGGIANO come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento BA049A/10 – Comune di Bari (BA) e , riguardante l'esecuzione dell'intervento "Intervento ex Cava di Maso, Quart. S. Rita Carbonara 2- Consolidamento parete rocciosa Nord";



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO il Decreto Commissariale n. 123 del 18/04/2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento nel Comune di Cerignola (FG) individuato con il codice FG032A/10 e , riguardante l'esecuzione dell'intervento "*Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro (sottopasso FF.SS.)*" per un importo di € 2.500.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 110 del 29/03/2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento nel Comune di Carlantino (FG) individuato con il codice FG029A/10 e , riguardante l'esecuzione dell'intervento "*Consolidamento frana Rione Toppo X Lotto*" per un importo di € 2.000.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 9 del 15/01/2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento nel Comune di Bari (BA) individuato con il codice BA049A/10 e , riguardante l'esecuzione dell'intervento "*Intervento ex Cava di Maso, Quart. S. Rita Carbonara 2- Consolidamento parete rocciosa Nord*" per un importo di € 4.430.000,00;

VISTO il Decreto Legislativo n. 163 del 16/04/2006;

CONSIDERATA la complessità delle attività tecnico amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi finanziati;

CONSIDERATI i poteri di deroga del Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.20 del D.L. 185/09, come richiamato dall'art.17 del D.L.195/2009 e riportati nel D.P.C.M. del 10.12.2010, al fine di porre in essere soluzioni che promuovano l'urgente attuazione degli interventi di cui all'A.d.P. ritenuti indifferibili per la salvaguardia della pubblica incolumità;

RITENUTO necessario supportare la Stazione Appaltante di specifiche professionalità di tipo tecnico-amministrativo per tutte le attività correlate all'attuazione degli interventi indicati in oggetto;

VISTO il curriculum presentato dal Geom. Angelo Zurlo, ~~PIVA 02155100714 - C.F. 02155100714~~ ~~BRINDISI 02155100714~~ ~~Geometra (PR) Via G. M. ... 071 72015~~ ~~Genova (PR) il 12/09/1980~~, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Brindisi al n. 1359, dal quale si evince che lo stesso ha i titoli per garantire il necessario supporto tecnico amministrativo nelle varie fasi dei seguenti interventi in oggetto;

RITENUTO di individuare nella persona del Geom. Angelo Zurlo, ~~PIVA 02155100714 - C.F. 02155100714~~ ~~BRINDISI 02155100714~~ ~~Geometra (PR) Via G. M. ... 071 72015~~ ~~Genova (PR) il 12/09/1980~~ ~~Lotore~~ Lotore, civico 3 la professionalità di cui avvalersi, quale supporto alle attività tecnico amministrative inerenti agli interventi de quo;

RITENUTO di riconoscere un compenso lordo mensile di € 2.500,00 cui vanno aggiunti gli oneri e l'IVA;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula il presente disciplinare alle seguenti condizioni:

l'ing. Antonio PULLI, [REDACTED], nella qualità di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nominato con il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2 ter, decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116

AFFIDA

Al Geom. Angelo Zurlo, [REDACTED] studio in [REDACTED] via Tenente [REDACTED] civico 9, il seguente incarico:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Il Geom. Zurlo Angelo svolgerà attività di supporto tecnico-amministrativo alla Stazione appaltante, nell'ambito degli interventi individuati con il cod. **FG032A/10 - Cerignola (FG) "Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro (sottopasso FF.SS.)"** - Importo € 2.500.000,00 - CUP: J35D12000180003; Cod. **FG029A/10 - Carlintino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X Lotto"** - Importo € 2.000.000,00 - CUP: J35D12000170003; cod. **BA049A/10 - Bari (BA) "Intervento ex Cava di Maso, Quart. S. Rita Carbonara 2- Consolidamento parete rocciosa Nord"** - Importo € 4.430.000,00 - CUP: J95D12000060001, prestando la propria attività sulla base delle indicazioni dell'Ufficio Commissariale e organizzandola in piena autonomia professionale. Il Geom. Zurlo Angelo espletterà l'incarico presso la sede dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato e, ferma restando la totale ed esclusiva responsabilità nei confronti della gestione commissariale, lo stesso, per l'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione sia di ausiliari sia di società e consulenti specializzati nel settore specifico. La gestione commissariale resta estranea agli accordi economici e professionali fra i predetti ausiliari, società e consulenti specializzati ed il professionista incaricato, che ne è l'unico responsabile

Art. 2

(Durata dell'incarico)

L'incarico ha decorrenza dal 01/04/2016 e terminerà il 30/06/2016, salvo eventuale espressa proroga. Ognuno dei contraenti potrà recedere dal presente disciplinare, ai sensi dell'art. 2237 c.c., dandone preavviso all'altra parte con almeno 15 giorni di anticipo. In tale evenienza saranno corrisposti i compensi maturati sino alla data di cessazione dell'incarico.

Art. 3

(Corrispettivi)

Per le prestazioni di cui al presente disciplinare, la gestione commissariale corrisponderà un corrispettivo lordo complessivo di € 2.500,00, oltre oneri previdenziali e IVA. Spetterà, inoltre, al Geom. Zurlo Angelo il rimborso delle spese di viaggio, nonché di vitto e di pernottamento effettivamente sostenute e documentate.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Al fine di poter consentire il pagamento spettante, al termine dell'incarico il professionista farà pervenire all'ufficio del Commissario delegato la fattura e una relazione sull'attività svolta.

**Art. 4
(Obbligo di informazione)**

La gestione commissariale s'impegna a fornire al Geom. Zurlo Angelo tutte le informazioni necessarie o utili all'espletamento dell'incarico, avendo cura che le informazioni siano veritiere, corrette e complete.

**Art. 5
(Obbligo di riservatezza)**

Il Geom. Zurlo Angelo s'impegna, sia durante che dopo la fine dell'incarico, a non rivelare a terzi informazioni di natura confidenziale, riguardanti le attività oggetto del presente disciplinare, delle quali ha avuto conoscenza nell'espletamento dell'incarico.

**Art. 6
(proprietà dei risultati)**

Gli eventuali prodotti derivanti dallo svolgimento delle attività affidate al Geom. Zurlo Angelo con il presente disciplinare sono di esclusiva proprietà del committente.

**Art. 7
(Notifica atti)**

Ai fini del presente disciplinare, entrambe le parti eleggono domicilio presso la sede del Commissario Straordinario delegato.

**Art. 8
(Controversie)**

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Roma.

**Art. 9
(Disposizioni finali)**

Il presente disciplinare verrà registrato solo in caso d'uso. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Con la sottoscrizione del presente atto il Contraente ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D.lgs. 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c. le parti dichiarano di avere letto, di accettare e di approvare il presente disciplinare ed espressamente le clausole di cui agli articoli 1 (oggetto dell'incarico), 2 (durata) e 3 (compensi e rimborso delle spese).



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Letto, firmato e sottoscritto in

Bari 24/03/2016

IL CONTRAENTE

(geom. Angelo Zurlo)

IL SOGGETTO ATTUATORE

(ing. Antonio Pulli)



